

ECCO TUTTI I NOMI DI CHI SCENDE IN CAMPO

Politici navigati, impiegati e casalinghe alla testa delle liste

Per le scelte c'è chi ha fatto consultazioni sulla rete o ha optato per l'ordine alfabetico

I PERSONAGGI

BRUNO VIANI

NAVIGATI professionisti della politica, donne e uomini della società civile prestati alle istituzioni, *carneadi* che fanno capolino e respirano il clima di una competizione elettorale dove (forse) solo i parenti più stretti li voteranno. Le elezioni al consiglio regionale della Liguria 2015 presentano un mondo variegato di capilista: *primi inter pares*, come i cavalieri della tavola rotonda, perché essere in testa all'elenco dei candidati non dà alcuna garanzia di elezione, visto che faranno testo solo le preferenze. E il vantaggio è solo la visibilità.

Chi sono i capilista? Prima certezza: tra i candidati presidenti solo **Alice Salvatore**, **Enrico Musso**, **Matteo Piccardi** e **Mirella Batini** hanno scelto di correre con le due maglie, gli altri hanno preferito la formula del prendere o lasciare, o governatore o neanche un posto in consiglio. Perché le regole prevedono che solo il primo e il secondo classificato tra gli aspiranti governatori abbiano comunque un posto in via Fieschi. Tradotto: se uno tra Pai-

ta, Toti e Pastorino (giusto per citare tre nomi) arrivasse alla medaglia di bronzo, resterebbe fuori dalla porta. Anche i capilista però, per avere un posto in consiglio, dovranno trovare un adeguato numero di elettori disposti a scrivere il loro nome.

A sostenere il candidato Antonio Bruno, la lista l'Altra Liguria mette in prima fila **Simonetta Astigiano**, 54 anni, sposata con due figli. «Per le liste abbiamo fatto una consultazione online, si era deciso di alternare un uomo e una donna e la prima posizione è

toccata a me». Astigiano, originaria di Pietra Ligure, ricercatrice Ist. è sempre stata iscritta a Rifondazione Comunista ed è stata in lista con Rivoluzione civile di Ingroia per il Senato. «La ricerca è un mondo femminile al 70% e più - racconta - io non ho mai sentito discriminazioni sulla pelle, ma guardando i dati emerge chiaramente che a mano a mano che si sale verso le posizioni apicali, la percentuale di donne crolla. E la cosa mi indigna».

A sostegno del **sindaco** di Bogliasco Luca Pastorino si schierano Rete a sinistra e la lista Pastorino: capolista della Rete è l'ex segretario generale Slc Cgil **Gianni Pastorino**, 55 anni, stesso comunis-

simo cognome «ma nessuna parentela, lui viene dal levante e io dal ponente». Si sono trovati a sinistra. Nella lista civica per Pastorino è in prima fila invece **Caterina Ansaldo**, la creativa che ha inventato le magliette "Non c'è fango che tenga".

Per Raffaella Paita, ecco tre liste e tre capilista scelti tutti sulla base dell'esperienza politica: sotto il simbolo del Pd spicca la candidatura istituzionale del segretario regionale **Giovanni Lunardon**, per "Liguri con Paita presidente" l'assessore regionale **Enrico Vesco**, per "Liguria Cambia" **Armando Ezio Capurro**, già **sindaco** di Rapallo e consigliere regionale uscente.

Sotto il simbolo del Partito

comunista dei lavoratori e il volto del candidato Matteo Piccardi, il capolista è **Giovanni Di Marco**, 49 anni, assistente amministrativo all'Università: «Negli anni Ottanta ho fatto politica con Lotta Comunista - racconta - dopo una pausa sono entrato in Rifondazione e poi ancora, essendo contrario alle posizioni bertinottiane, ho seguito l'iter di Marco Ferrando».

La candidatura di Giovanni Toti porta i simboli di Forza Italia, Lega, Fratelli d'Italia e Area Popolare Liguria, ovvero

il centrodestra (quasi) compatto. E in cima alla lista azzurra c'è un nome sconosciuto ai più: **Giovanna Oria Bacilieri**, classe 1954 che si presenta come «casalinga attiva nel sociale». La spiegazione sta nel rigoroso ordine alfabetico scelto per evitare ogni accusa di favoritismi e (soprattutto) il possibile scontro tra le primedonne Lilly **Lauro** e Raffaella Della Bianca.

Nelle altre liste a sostegno di Toti domina l'esperienza: **Edoardo Rixi** per la Lega, **Matteo Rosso** per Fratelli d'Italia e **Gino Garibaldi** per Area Popolare, tutti consiglieri regionali uscenti. E però: Bacilieri, chi era costei? Il problema non è tanto che non si trovi sull'elenco telefonico o sui social, ma che sembra che nessuno all'interno del partito la conosca davvero: è sconosciuta all'interno del gruppo azzurro in Regione e nemmeno il coordinatore genovese Gianni Barci è in grado di contattarla. «È una nostra volontaria, ma non ha detto a nessuno che si era candidata», svela invece Franco Henriquet, presidente e anima della Gigi Ghirelli. Una donna che lavora tra i malati senza nulla in cambio e si ritrova lì, davanti a nomi blasonati. Candidata fantasma.

viani@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPPIA PRESENZA

Solo Salvatore, Musso, Piccardi e Batini decisi a correre con "due maglie"

INOMIE I VOLTI



**ALTRA LIGURIA
SIMONETTA
ASTIGIANO**

Simonetta Astigiano, 54 anni, sposata con due figli. Originaria di Pietra Ligure, è ricercatrice Ist. Già candidata al senato con Rivoluzione civile di Ingroia nel 2013, ha iniziato a interessarsi di politica con Rifondazione Comunista.



**RETE A SINISTRA
GIANNI
PASTORINO**

GIANNI Pastorino, 55 anni, viene da una lunga militanza sindacale che lo ha portato a essere il segretario generale della Slc Cgil. Ha scelto di lasciare l'incarico per affrontare la nuova avventura e mettersi in gioco in Regione.



**LISTA PASTORINO
CATERINA
ANSALDI**

CATERINA Ansaldo, libero professionista (Genova Experience) è la creativa delle magliette "Non c'è fango che tenga", disegnate insieme ai suoi due bambini, divenute il simbolo dei ragazzi che ripulirono la città nei giorni dall'alluvione 2011.



**LIGURI PER PAITA
ENRICO
VESCO**

ENRICO Vesco, spezzino, assessore regionale alle Politiche del lavoro e ai Trasporti, ex segretario regionale Pdc, ha fatto outing per Raffaella Paita votandola «a titolo personale» alle primarie contro Cofferati. Ora guida una lista pro Lella



**PD
GIOVANNI
LUNARDON**

GIOVANNI Lunardon, savonese, segretario regionale del Pd, è una candidatura istituzionale: salito ai vertici del partito con la mozione Cuperlo, ha lavorato per superare le diversità e ha sempre accettato le decisioni della maggioranza.



**LIGURIA CAMBIA
ARMANDO EZIO
CAPURRO**

ARMANDO Ezio Capurro, 65 anni, è nato ad Avegno ed è stato sindaco di rapallo. È sposato e ha tre figli. Laureato in economia e commercio, è stato eletto nello scorso ciclo amministrativo in Regione con la lista "Noi con Burlando".



**LEGA NORD
EDOARDO
RIXI**

EDOARDO Rixi ha patito il declassamento da candidato a capolista, ma si è impegnato per la Lega come gli ha chiesto Matteo Salvini, di cui è diventato il vicesegretario federale. Si sposerà poco dopo il voto con una appassionata di montagna come lui.



**FRATELLI D'ITALIA
MATTEO
ROSSO**

MATTEO Rosso, 47 anni, era stato il recordman di preferenze in Forza Italia cinque anni fa. Oggi il medico della Asl 3 si ricandida con Fratelli d'Italia e spera di ripetere l'exploit portando in dote i propri voti al partito di Giorgia Meloni.



**AREA POPOLARE
GINO
GARIBALDI**

GINO GARIBALDI sfiderà un altro Garibaldi, Luca, per la palma di più votato nel Tigullio? L'ex capogruppo di Ncd in Regione è il candidato di punta di Area Popolare. Ex sindaco di Cogorno, ha due legislature in via Fieschi alle spalle.